

DATA COMPILAZIONE

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI DEL RICHIEDENTE OFFERTA			
1.	Denominazione (ragione sociale):		
2.	Indirizzo postale: (Via, Piazza, altro)		
3.	CAP	Comune	Prov.
4.	Codice fiscale:		
5.	Partita IVA:		
6.	Persona di riferimento (Nome, Cognome)		
7.	In Qualità di <input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Costruttore <input type="checkbox"/> Immobiliare <input type="checkbox"/>		
8.	Telefono/i		
9.	E-mail		
10.	PEC		
PARTE II – INFORMAZIONI GENERALI INTERVENTO			
1.	Titolo intervento/progetto:		
2.	Oggetto intervento: <input type="checkbox"/> Edifici <input type="checkbox"/> Infrastrutture (viarie, ferroviarie, idrauliche) <input type="checkbox"/>		
3.	Destinazione d'uso intervento		
4.	Tipologia intervento <input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione <input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> Restauro/Risanamento <input type="checkbox"/> Altro.....		
5.	Ubicazione cantiere (Via, Piazza, altro)		
6.	CAP	Comune	Prov.
7.	Inizio lavori		
8.	Fine lavori		
9.	Stato avanzamento lavori (indicare %)		
10.	Importo lavori		
11.	Se ai fini rilascio postuma decennale indicare nome compagnia assicuratrice		
12.	Allegare preliminare polizza o documento analogo <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Vedi allegato.....		
PARTE III – CONTROLLO TECNICO RICHiesto (UNI 10721) *			
1.	<input checked="" type="checkbox"/> R0 – CONTROLLO PROGETTO (fase obbligatoria) <input type="checkbox"/> R1 - CONTROLLO DELLA STABILITÀ <input type="checkbox"/> R2 – CONTROLLO INVOLUCRO <input type="checkbox"/> R3 – CONTROLLO IMPERMEABILIZZAZIONE <input type="checkbox"/> R4 - CONTROLLO PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI INTERNI <input type="checkbox"/> R5 - CONTROLLO INTONACI E RIVESTIMENTI ESTERNI <input type="checkbox"/> R6 - CONTROLLO RELATIVO ALLA SICUREZZA IN CASO DI INCENDIO <input type="checkbox"/> R7 - CONTROLLO IMPIANTI E PRESTAZIONI ENERGETICHE <input type="checkbox"/> R8 – CONTROLLO RELATIVO A IGIENE, SALUTE E AMBIENTE <input type="checkbox"/> R9 – CONTROLLO RELATIVO SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ ALL'USO <input type="checkbox"/> R10 - CONTROLLO RELATIVO A PROTEZIONE CONTRO IL RUMORE <input type="checkbox"/> R11 - CONTROLLO USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI		

* Per la descrizione completa degli obiettivi di controllo da richiedere, si veda sezione a fine documento

PARTE IV – DATI TECNICI

1.	Impresa Appaltatrice lavori	
2.	Presenti imprese subappaltatrici?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Se SÌ elencare:
3.	È disponibile progetto strutture?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO (Se SÌ allegare elenco elaborati)
4.	Indicare nominativo progettista strutturale	
5.	È disponibile relazione geologica?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO (Se SÌ allegare elenco elaborati)
6.	Indicare nominativo geologo	
7.	È disponibile progetto architettonico?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO (Se SÌ allegare elenco elaborati)
8.	Indicare nominativo progettista architettonico	
9.	È disponibile progetto impianti?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO (Se SÌ allegare elenco elaborati)
10.	Indicare nominativi progettisti impianti	
11.	Indicare nominativo Direttore Lavori	
12.	Indicare nominativo Collaudatore	
Dimensioni e tipologie costruttive		
13.	EDIFICI o PARTI OPERA'	Superficie (mq) o numero elementi
14.		Volume complessivo / cubatura (mc)
15.		Altezza max fabbricato (m)
16.		N. Edifici
17.		N. piani fuori terra
18.		N. piani interrati e destinazione d'uso
19.		Luce max travi
20.		Lunghezza max sbalzi
21.		<input type="checkbox"/> Telaio cls armato <input type="checkbox"/> Muratura portante <input type="checkbox"/> Struttura in acciaio <input type="checkbox"/> Struttura in legno <input type="checkbox"/> Struttura prefabbricata in c.a. o c.a.p. <input type="checkbox"/> Tipologia solaio <input type="checkbox"/> Tipologia copertura <input type="checkbox"/> Altro
22.		<input type="checkbox"/> Platea <input type="checkbox"/> Plinti <input type="checkbox"/> Pali <input type="checkbox"/> Travi rovesce <input type="checkbox"/> Altro.....
23.		Elencare principali vincoli presenti

¹ Per costruzione di edifici si intendono: 1) costruzione di edifici residenziali, tutti quelli non residenziali, quali industriali, ospedali, scuole, fabbricati per uffici, alberghi, negozi, centri commerciali, ristoranti, aeroporti, impianti, sportivi al coperto, parcheggi coperti e sotterranei, magazzini, edifici religiosi, 2) ricostruzione e ristrutturazione di strutture già esistenti, incluso il restauro di edifici storici e monumentali.

PARTE IV – DATI TECNICI

24.	OPERE CIVILI o INFRASTRUTTURE²	Estensione infrastruttura (m)	
25.		Principali opere d'arte	<input type="checkbox"/> Ponti o viadotti <input type="checkbox"/> Tunnel o gallerie <input type="checkbox"/> Scatolari <input type="checkbox"/> Monoliti <input type="checkbox"/> Opere di contenimento <input type="checkbox"/> Muri di sostegno <input type="checkbox"/> Terre armate <input type="checkbox"/> Altro.....
26.		Presenti interferenze	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Se SÌ elencare:
27.		Elencare principali vincoli presenti	

Il presente Questionario e i relativi allegati devono essere trasmessi a:

APAVE CERTIFICATION ITALIA Srl – Via dei Mille, 22 -25122 BRESCIA (BS) – e-mail: bs.isp-validazione.it@apave.com

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e ringraziando per averci contattato, cogliamo l'occasione di porgere cordiali saluti
Per APAVE CERTIFICATION ITALIA srl




apave
Certification
Apave Certification Italia S.r.l.
Via Rosaccio n.33 - 00156 ROMA
Via dei Mille n. 22 - 25122 BRESCIA
Cod. Fiscale e Partita IVA 07497701008

Ai sensi dell'art.13 D.LGS. 196/2003 e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 La informiamo che i suoi dati sono conservati nel data base informatico/cartaceo del titolare del trattamento dei suoi dati personali Apave Certification Italia srl.

I suoi dati, il cui conferimento è legato alle richieste ad Apave Certification Italia srl, saranno utilizzati solo per gli scopi elencati nel presente questionario ed essi non saranno comunicati a terzi, se non Sua Autorizzazione formale, ad esclusione delle comunicazioni relative a fini amministrativi e quelle agli enti di accreditamento di Apave Certification Italia srl.

Si invita a prendere visione della informativa pubblicata sul sito www.apave-certification.it, relativa al trattamento dei dati personali.

² Con opere civili si intendono autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti, opere idrauliche, sistemi di sistemi di irrigazione e fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, ecc.

DESCRIZIONE OBIETTIVI DI CONTROLLO

R1 - CONTROLLO DELLA STABILITÀ

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che quanto progettato sia effettivamente realizzato, in relazione ad un margine di rischio stabilito, con riferimento alla normativa strutturale, alle leggi vigenti e alle possibili conseguenze che, in caso di errori, possono verificarsi il crollo totale o parziale della costruzione, gravi ed inammissibili deformazioni, danni ad altre parti delle opere di costruzione, o a impianti principali o accessori, a seguito di una grave deformazione degli elementi portanti, danni accidentali sproporzionati alla causa che li ha provocati. Il controllo riguarda le parti strutturali dell'intervento oggetto di collaudo statico ovvero quelle destinate per propria natura a resistere a sollecitazioni statiche trasmettendo i carichi della costruzione alle fondazioni, al terreno e tutte le parti dell'opera quali murature portanti, pilastri, travi, solai, rampe di scale, solette a sbalzo e quant'altro di simile ovvero ponti, viadotti, tunnel, gallerie, opere di sostegno, opere di contenimento, sottofondi stradali, armamento ferroviario, scatolari e quant'altro di simile.

R2 - CONTROLLO INVOLUCRO

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che quanto progettato sia effettivamente realizzato, in relazione ad un margine di rischio stabilito, con riferimento alla normativa vigente e alle possibili conseguenze che, in caso di errori, possono verificarsi, tra le quali: distacchi parziali o totali dell'involucro dalla struttura; gravi ed inammissibili deformazioni; fessurazioni passanti diffuse dell'involucro tali da compromettere la tenuta dello stesso all'aria ed all'acqua piovana; danni ad altre parti delle opere di costruzione, o a impianti principali o accessori, a seguito di una grave deformazione dell'involucro; danni accidentali all'involucro sproporzionati alla causa che li ha provocati. Il controllo riguarda involucro opaco (muri di tamponamento verticali esterni sia come elemento portante sia come elementi di ancoraggio o sistema di facciata che porta elementi di rivestimento), involucro trasparente o infissi (manufatti per la chiusura delle aperture necessarie per il passaggio, illuminazione e aerazione (esclusi i pannelli fotovoltaici)).

R3 - CONTROLLO IMPERMEABILIZZAZIONE

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che quanto progettato sia effettivamente realizzato, in relazione ad un margine di rischio stabilito, con riferimento alla normativa vigente e alle possibili conseguenze che, in caso di errori, possono verificarsi, tra le quali: infiltrazioni di acqua; insorgere di muffe; mancata tenuta all'acqua dell'opera nel suo complesso. Il controllo riguarda le impermeabilizzazioni parti interrato (fondazioni, muri controterra, gallerie, altro), impermeabilizzazioni impalcati, solai a sbalzo, coperture, aree esterne.

R4 - CONTROLLO DELLE PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI INTERNI

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che quanto progettato sia effettivamente realizzato, in relazione ad un margine di rischio stabilito, con riferimento alla normativa vigente e alle possibili conseguenze che, in caso di errori, possono verificarsi, tra le quali: distacchi dal supporto; crepe, fessure, rigonfiamenti; viraggi di colore. Il controllo riguarda le pavimentazioni interne (monocottura, gres, lignei, moquette, viniliche, resine, altro), pavimentazioni industriali, pavimentazioni stradali, rivestimenti di gallerie, rivestimenti e intonaci interni, cartongessi e controsoffitti.

R5 - CONTROLLO INTONACI E RIVESTIMENTI ESTERNI

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che quanto progettato sia effettivamente realizzato, in relazione ad un margine di rischio stabilito, con riferimento alla normativa vigente e alle possibili conseguenze che, in caso di errori, possono verificarsi, tra le quali: distacchi dal supporto; crepe, fessure, rigonfiamenti; viraggi di colore. Il controllo riguarda le pavimentazioni esterne (monocottura, gres, lignei, viniliche, resine, altro), pavimentazioni industriali, pavimentazioni stradali, rivestimenti (realizzati con ceramica, cotto, pietra naturale e/o similari, plastici e/o similari) e intonaci esterni (cementizi e/o a base di calce, plastici e similari), tinteggiature, isolamenti termici e acustici (esclusi i pannelli fotovoltaici) coperture metalliche. Nel caso di rivestimento a cappotto si considerano, oltre allo strato isolante, i vari strati di materiali lapidei, plastici, metallici, malte, leganti mutuamente uniti tra loro ed ancorati alla struttura portante del fabbricato. Nel caso di facciate ventilate si considerano i vari strati di materiali lapidei, plastici, metallici, malte, leganti, vetro (esclusi i pannelli fotovoltaici).

R6 - CONTROLLO SICUREZZA IN CASO DI INCENDIO

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che i requisiti previsti nel progetto siano rispettati in relazione alle normative cogenti e volontarie esistenti. I controlli sono quindi legati alla corretta posa in opera di materiali e componenti rispetto a quanto previsto in progetto, accertandone la garanzia delle loro prestazioni attraverso la documentazione di certificazione, con particolare riferimento alle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e all'adeguatezza dei componenti degli impianti di protezione antincendio e del sistema di ventilazione, nonché alla effettiva corretta realizzazione degli accorgimenti previsti in progetto. In particolare si verificheranno l'adeguatezza della struttura portante (copriferro, materiali, rivestimenti ignifughi, vernici, ecc...), razionalità e adeguatezza delle vie di fuga, adeguatezza sistemi di compartimentazione, ubicazioni locali tecnici impianti e macchinari, confinamento aree a rischio, accessibilità mezzi di soccorso, adeguatezza distanze di sicurezza, impianti di segnalazione e/o rilevazione fumi e allarme incendio, impianti di estinzione incendio, realizzazione attacco VV.F., sistema di ventilazione e controllo del fumo e del calore, impianti elettrici e speciali in generale, impianti meccanici in generale, impianti ascensori in generale.

R7 - CONTROLLO IMPIANTI E PRESTAZIONI ENERGETICHE

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che il sistema tecnologico edilizio ed i sistemi impiantistici che impiegano energia siano correttamente posati e montati, nonché siano conformi a quanto progettato. Qualora trattasi di impianti elettrici e speciali (comprensiva quindi la pubblica illuminazione, la trazione elettrica, impianti di segnalamento, ecc...) a servizio di un'infrastruttura (stradale, ferroviaria, portuale, aeroportuale, ecc...) l'obiettivo è quello di controllare che tali impianti siano correttamente posati montati e funzionanti nonché siano conformi a quanto progettato nel rispetto delle normative cogenti e di settore (comprese eventuali normative tecniche o capitolati tecnici).

Le criticità che possono essere riscontrate durante questa fase sono quindi legate alla corretta posa in opera degli impianti in generale (idrico-sanitari, climatizzazione, elettrici, videosorveglianza, allarmi, aerazione, ventilazione, cancelli, compresi i pannelli solari termici e i pannelli fotovoltaici), all'utilizzo di materiali previsti in fase di progetto, alla valutazione dell'adeguatezza dei materiali scelti e delle apparecchiature per garantire le prestazioni energetiche e funzionali previste, alle competenze degli esecutori relative alla esecuzione.

	QUESTIONARIO PER REDAZIONE OFFERTA CONTROLLO TECNICO	MIO-o801		
		Ed. 06	Rev. 00	pag. 5 di 5

R8 – CONTROLLO RELATIVO A IGIENE, SALUTE E AMBIENTE

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che la costruzione, in tutte le sue parti per l'intero ciclo di vita, non rappresenti una minaccia per l'igiene o la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli occupanti o dei vicini e non eserciti un impatto eccessivo sulla qualità dell'ambiente o sul clima, durante la costruzione, uso e demolizione, in relazione alle normative cogenti e volontarie esistenti.

Le criticità che possono essere riscontrate durante questa fase sono quindi legate alla corretta posa in opera di materiali e componenti rispetto a quanto previsto in progetto, accertandone la garanzia delle loro prestazioni attraverso la documentazione di certificazione, con particolare riferimento alla possibilità di rilascio di sostanze e radiazioni dannose e all'effettiva corretta realizzazione degli accorgimenti previsti in progetto. Il controllo riguarda il controllo dei materiali, componenti, attrezzature, posa in opera e/o demolizione e smaltimento degli impianti, dell'involucro, delle pavimentazioni, dei rivestimenti in generali (compresi intonaci e tinteggiature) al fine di garantire il minor impatto possibile sull'ambiente e sul clima e adottare i miglior standard di igiene, benessere e sicurezza. In tale controllo rientrano anche gli interventi di bonifica ambientale quali ad esempio l'amianto.

R9 – CONTROLLO RELATIVO SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ ALL'USO

L'obiettivo del controllo è quello di verificare che l'opera sia stata concepita e che venga realizzata in modo tale che il suo funzionamento o uso non comporti rischi inaccettabili di incidenti o danni, come scivolamenti, cadute, collisioni, ustioni, folgorazioni, ferimenti a seguito di esplosioni o furti. In particolare, le opere da costruzione devono essere progettate e realizzate tenendo conto dell'accessibilità e dell'utilizzo da parte di persone disabili. Quindi il controllo tende a garantire che l'opera minimizzi i rischi relativi alla sua utilizzazione ed accessibilità da parte dei destinatari, anche disabili, e che essa abbia requisiti di protezione adeguati nei confronti delle effrazioni, intrusioni e loro conseguenze. Il controllo riguarda quindi la corretta esecuzione e posa in opera di impianti quali ascensori, scale mobili, rampe, scivoli, percorsi disabili, videosorveglianza, allarmi, barriere di sicurezza (guard-rail) e la scelta di opportuni materiali e componenti a garanzia degli utenti.

R10 - CONTROLLO RELATIVO A PROTEZIONE CONTRO IL RUMORE

L'obiettivo del controllo è quello di garantire il benessere degli utenti di un'opera dal punto di vista acustico, verificando che i requisiti e le prestazioni della costruzione e delle sue parti siano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in base alla loro destinazione d'uso e in questo ambito, le scelte progettuali effettuate siano corrette e la realizzazione sia ad esse conforme.

Le criticità che possono essere riscontrate durante questa fase sono quindi legate alla corretta posa in opera dell'isolamento acustico, all'utilizzo di materiali previsti in fase di progetto, alla valutazione dell'adeguatezza dei materiali scelti e delle apparecchiature per garantire le prestazioni acustiche previste, alle competenze degli esecutori relative alla esecuzione, nonché all'effettiva corretta realizzazione degli accorgimenti previsti in progetto per evitare la trasmissione indiretta dei rumori. In tale controllo rientrano anche le barriere acustiche e i pannelli fonoassorbenti delle opere a rete a protezione di eventuali ricettori sul territorio, eventuali schermature di impianti in copertura e/o nei locali tecnici di edifici.

R11 CONTROLLO USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

L'obiettivo del controllo verte al verificare l'uso sostenibile delle risorse naturali a garanzia della sostenibilità ambientale della costruzione, mediante la verifica del rispetto, in relazione alle normative cogenti e volontarie esistenti, dei seguenti aspetti: il riutilizzo o la riciclabilità delle opere di costruzione, dei loro materiali e delle loro parti dopo la demolizione; la durabilità delle opere di costruzione; l'uso, nelle opere di costruzione, di materie prime e secondarie ecologicamente compatibili.

Le criticità che possono essere riscontrate durante questa fase sono quindi legate al rispetto degli accorgimenti progettuali previsti ai fini del futuro smantellamento selettivo ed alle possibilità di riuso o riciclaggio ed ai fini della durabilità dell'edificio nel suo complesso. Approvvigionamento di materiali, componenti impianti allo scopo di verificarne la rispondenza a quanto previsto in progetto, (anche attraverso certificazioni) in materia di contenuto di energia primaria, durabilità, provenienza non dannosa per l'ambiente, possibilità di reimpiego o riciclo dopo la demolizione e loro corretta posa in opera agli stessi fini.